



CONTRO IL COVID19 NON BASTA IL MINIMO DI LEGGE

Il DPCM non va interpretato a vantaggio dell'azienda facendo il minimo indispensabile - deve essere fatto il massimo possibile per la tutela della salute dei lavoratori.

Stiamo vivendo un momento di grande difficoltà a causa dei recenti eventi che stanno rivoluzionando la vita di tutti. La banca ci ha assicurato che agevolerà ove possibile lo smart working. Invitiamo tutti i colleghi che ritengono di poter lavorare da casa ad avanzare la richiesta al proprio preposto. Chiediamo che l'azienda solleciti preposti e collaboratori per far svolgere **da casa** tutta la formazione online possibile al maggior numero di colleghe e colleghi proprio in questo periodo.

Apporre i cartelli all'esterno delle filiali, come disposto dall'Azienda, non è sufficiente per contingentare rigidamente l'ingresso dei clienti. Per garantire l'entrata di un numero di clienti pari al numero di dipendenti all'interno della filiale, il collaboratore deve accompagnare all'uscita il cliente che ha appena terminato di servire e far entrare un solo altro cliente tra quelli che attendono all'esterno.

Abbiamo ribadito alla Banca le richieste avanzate anche nel nostro incontro del 06/03/2020 insistendo sui seguenti punti:

1. Poiché disinfettante mascherine e guanti non sono ancora arrivati nelle filiali/uffici, dare loro la possibilità di acquistare questi prodotti in autonomia e di ottenere poi il rimborso dall'Azienda.
2. Ridurre gli orari di apertura al pubblico alla sola mattina, anche nelle filiali capofila.
3. Autorizzare i responsabili all'affissione dei cartelli che vietano strette di mano e contatti con distanze inferiori al metro.
4. Intensificare le pulizie mettendoci a conoscenza se le ditte incaricate stanno usando prodotti idonei per questa emergenza.
5. Vietare le riunioni di filiale!
6. Sospendere le campagne commerciali - è impensabile chiamare oggi e far venire i clienti in filiale. Gli spostamenti sono consentiti solo per ragioni di lavoro, salute, serie necessità.
7. Sensibilizzare i colleghi/colleghe, per quanto ovvio, che presentano sintomi influenzali a non recarsi al lavoro per rispetto di tutti.
8. Richiesta all'Ufficio Personale che disponga l'avvicinamento alla filiale più vicina da casa, per tutti i colleghi che lavorano fuori dal proprio comune di residenza, utilizzando tutti gli uffici liberi nelle filiali. In particolare si vietino i lunghi spostamenti da e per le sedi centrali di Marostica e Bolzano.

Chiediamo che l'azienda conceda ai genitori che devono rimanere a casa con i figli dei permessi retribuiti non appena vengono trovate soluzioni a livello nazionale/regionale/provinciale di cui da giorni si parla.

Sui punti ancora aperti attendiamo risposte **urgenti e concrete** dalla Banca.

**RR.SS.AA. Coordinamenti Aziendali Banca Popolare – Volksbank
FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – UNISIN**